

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2308 del 11/05/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Adozione AUA per la Ditta TRAVERSETOLESE S.R.L., insediamento in comune di Traversetolo (PR) in via Pedemontana n. 13 in fraz. Mamiano
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2404 del 10/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici MAGGIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Traversetolo;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15.12.2017 a Beatrice Anelli;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n. 18848 del 03.11.2017 (acquisita da Arpae al prot. PGPR/2017/20958 del 03.11.2017), presentata dalla società TRAVERSETOLESE S.R.L., nella persona del Sig. Silvano Rossetti in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Traversetolo (PR), in via Pedemontana n. 13 in fraz. Mamiano – C.A.P. 43029, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto la modifica sostanziale dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con provvedimento n. 7602 del 03.06.2014 (pratica SUAP n. 1048/2012) a favore della Ditta “Caseificio La Traversetolese soc. agr. Coop.” e successiva voltura con provvedimento n. 2507 del 16.02.2015;
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha richiesto la modifica sostanziale dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata a seguito di voltura dell’autorizzazione rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con provvedimento prot. n. 11632 del 29.08.2014 (pratica SUAP n. 1164/2013) alla Ditta “Caseificio La Traversetolese Soc. Agr. Coop.” avvenuta con Provvedimento autorizzativo finale prot.n. 2507 del 16.02.2015;
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

**CONSIDERATO ALTRESI':**

- la documentazione integrativa pervenuta per il tramite del SUAP con invio prot. n. 21866 del 16.12.2017 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2017/24351 del 18.12.2017), inviata a seguito di specifica richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/23672 del 07.12.2017 comprensiva della richiesta di AUSL – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma / Sud Est prot. n. 69478 del 14.11.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/21825 del 14.11.2017);

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area con "vulnerabilità a sensibilità elevata" (Tavv. 6 e 6/E – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come "Zona di protezione settore B" (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Produzione e stagionatura di Parmigiano Reggiano", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;
- la concessione rilasciata per quanto di competenza dalla Regione Emilia-Romagna – Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po con determinazione n. 12527 del 05.11.2010 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 80618 del 17.12.2010), allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

**VISTO** quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/21537 del 10.11.2017, con nota prot. n. PGPR/2017/21538 del 10.11.2017, con nota prot. n. PGPR/2017/24877 del 27.12.2017 e con nota prot. n. PGPR/2018/7957 del 13.04.2018:

- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Traversetolo con nota prot. n. 20057 del 06.11.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/21202 del 07.11.2017), così come aggiornato con nota prot. n. 21707 del 01.12.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/23326 del 04.12.2017) confermata con nota prot. n. 23221 del 28.12.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/25127 del 29.12.2017) allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alla matrice emissioni in atmosfera redatta per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/22831 del 28.11.2017, aggiornata con nota prot. n. PGPR/2018/2416 del 02.02.2018;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alla matrice scarichi idrici redatta per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/23712 del 07.12.2017, così come aggiornata con nota prot. n. PGPR/2018/2416 del 02.02.2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/SudEst con nota prot. n. 77312 del 18.12.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/24368 del 18.12.2017), allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- la successiva relazione tecnica aggiornata, favorevole con prescrizioni, in merito alla matrice emissioni in atmosfera redatta da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/8513 del 20.04.2018, valutata anche per la Tutela del Prosciutto di Parma di cui alla Legge 13/02/90 n. 26, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta TRAVERSETOLESE S.R.L., nella persona del Sig. Silvano Rossetti in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Traversetolo (PR), in via Pedemontana n. 13 in fraz. Mamiano – C.A.P. 43029, relativo all'esercizio dell'attività di *"Produzione e stagionatura di Parmigiano Reggiano"*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma identificato con la sigla “S1” nella documentazione a corredo del provvedimento rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con prot. n. 7602 del 03.06.2014 e successiva voltura prot. n. 2507 del 16.02.2015, come di seguito richiamato;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

*per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicato:*

**Scarico S1 (come indicato nella documentazione di istanza):**

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali provenienti dalla lavorazione e dal lavaggio di cisterne, attrezzature e locali nonché acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del caseificio e dall’abitazione del custode e circa 20 mc/anno di acque meteoriche, il tutto previo trattamento in depuratore ad ossidazione biologica a fanghi attivi. Al medesimo punto di scarico risultano inviate anche le acque di raffreddamento e le acque di origine meteorica senza alcun trattamento;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 1.250 A.E.
- corpo idrico ricettore: Rio Arianna;
- bacino: T. Enza;
- volume scaricato: 31.000 mc/anno;
- portata media: 0,00095 mc/s;
- portata massima: 0,002 mc/s;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella concessione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna – Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po con determinazione n. 12527 del 05.11.2010 (Allegato 1), nella relazione tecnica di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2017/23712 del 07.12.2017 così come aggiornata con nota prot. n. PGPR/2018/2416 del 02.02.2018 (Allegato 3), e nel parere di AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/SudEst prot. n. 77312 del 18.12.2017 (Allegato 4) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione provinciale di Parma, l'attivazione dello scarico S1 nella nuova configurazione;
- 2) i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante;
- 3) la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'AUA dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
- 4) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- 5) qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'AUA, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013 e smi, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;

- 6) la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 7) la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
  - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
  - b) date di inizio e fine dell'intervento.Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;
- 8) la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
- 9) lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi;
- 10) relativamente alla disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, il Titolare dell'A.U.A. dovrà garantire l'assoluta non interferenza del proprio scarico con la fascia di rispetto dei 200 metri di raggio da eventuali punti di captazione e/o derivazione di acque destinate ad un uso idropotabile;
- 11) in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il

ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

- 12) si ritiene di invitare la Ditta, al fine del risparmio idrico così come previsto ai sensi dell'art. 98 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad adottare tutte le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi, incrementando il riciclo e il riutilizzo delle acque di scarico, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili;
- 13) la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Traversetolo prot. n. 20057 del 06.11.2017 così come aggiornato con nota prot. n. 21707 del 01.12.2017 e confermato con nota prot. n. 23221 del 28.12.2017 (Allegato 2) e nella relazione tecnica di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2018/8513 del 20.04.2018 (Allegato 5) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Traversetolo prot. n. 21707 del 01.12.2017 così come confermato con nota prot. n. 23221 del 28.12.2017 (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e s.m.i.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Traversetolo, AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/SudEst.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro*

*Rif. Sinadoc: 30567/2017*

IL DIRIGENTE

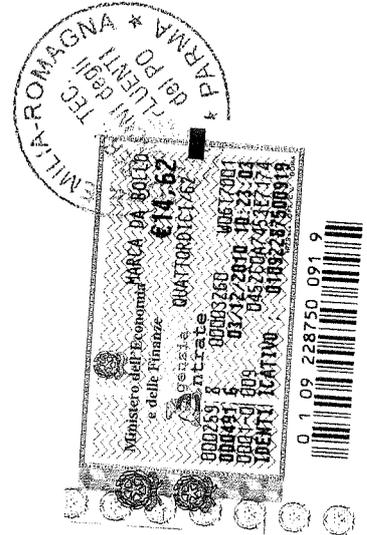
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## **ALLEGATO 1**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE



**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 12527 del 05/11/2010

**Proposta:** DPG/2010/13266 del 04/11/2010

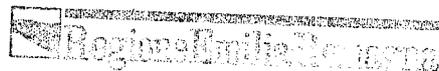
**Struttura proponente:** SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO  
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

**Oggetto:** CONCESSIONE DEMANIO IDRICO TERRENI AI SENSI DELLA L.R.7/2004 S.M.E I. - OCCUPAZIONE CON MANUFATTO PER LO SCARICO IN ALVEO DEL CAVO ARIANA IN COMUNE DI TRAVERSETOLO - CONCESSIONARIO: CASEIFICIO "LA TRAVERSETOLESE" - SISTEB: PR10T0049.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO

**Firmatario:** GIANFRANCO LARINI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** PARMA data: 05/11/2010



Provincia di Parma  
Prot. N. 80618 del 19/12/2010  
Clas. 12.06.01

Si attesta, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 22 art. 23 "Copie di cui è munita l'originale", che la presente copia, con il numero 9, è tratta dall'originale in un unico step con il sistema documentale della Regione Emilia-Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.

Parma, 03/12/2010

Dott. Cinzia Cavalli  
epic Bell

**SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO  
IL RESPONSABILE**



**PREMESSO:**

- che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m. ed i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- che la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s. m. ed i. ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- che la Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa del 18 aprile 2001 n. 3261 ha attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, ora Servizi Tecnici di Bacino, competenti per territorio, l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico;

**VISTE** le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;



- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";

- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895 e la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;

- la L.R. 26 novembre 2001, n° 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli articoli 39 e 56;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007";

- la Delibera della Giunta Regionale n° 1173 del 27.07.2009 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale";

**VISTA** la domanda pervenuta in data 17.02.2010 ed acquisita al prot. n° 2010/0041265 del 17.02.2010 della **Ditta Caseificio "La Traversetolese" soc** - in persona del legale rappresentante pro tempore - P.Iva 00854140340 - con sede in Traversetolo (PR) volta ad ottenere la concessione per lo scarico nell'alveo del Cavo Ariana (sponda destra) in loc. Mamiano del comune di Traversetolo (PR) di acque meteoriche e depurate provenienti da abitazione



civile e da insediamento industriale secondo gli elaborati tecnici presentati;

**PRESO ATTO** della pubblicazione dell'avviso relativo alla domanda di concessione avvenuta in data 28.04.2010 nel BURER n. 63 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004 non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

**VISTO** il progetto allegato alla suddetta domanda;

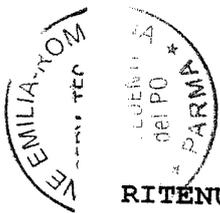
**VISTE** le risultanze positive dell'istruttoria tecnica volte a verificare la compatibilità della richiesta concessione con il regime idraulico del corso d'acqua;

**DATO ATTO** che il richiedente:

- in data 17.02.2010 ha versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 11.10.2010 ha versato l'importo di €. 450,00 a titolo di deposito cauzionale, sul c/c 00367409 intestato a Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale ed introitate sul capitolo 07060 - parte entrate del Bilancio Regionale;
- in data 11.10.2010 ha versato l'importo di €. 450,00 a titolo di integrazione del deposito cauzionale, sul c/c 23204563 intestato a Regione Emilia Romagna - Canoni di concessione utilizzo demanio idrico - ed introitate sul Capitolo 04315- parte entrate del Bilancio Regionale;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;





**RITENUTO** pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

#### **DETERMINA**

Di rilasciare, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla **Ditta Caseificio "La Traversetolese" soc** - in persona del legale rappresentante pro tempore - P.Iva 00854140340 - con sede in Traversetolo (PR) volta ad ottenere la concessione per lo scarico nell'alveo del Cavo Ariana, in loc. Mamiano del comune di Traversetolo (PR) delle acque meteoriche e depurate entrambe provenienti dalla abitazione civile e dall'insediamento industriale della Ditta, mediante condotta in PVC inserita nella sponda (destra) del canale secondo gli elaborati tecnici presentati che vistati dal Resposabile del Servizio si allegano in n° di 2 al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;

Identificazione catastale: fronte mapp.le 62, fg° 6 NCT del comune di Traversetolo;

Le opere sopraindicate dovranno essere eseguite nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

**ART.1** - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle

Leggi e Regolamenti vigenti e che verranno emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente.

La Ditta concessionaria dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

**ART.2** - La presente concessione avrà la durata di **12 (Dodici) anni** successivi e continui decorrenti dalla data della presente determinazione.

**Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;**

La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, importerà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente.

**ART.3** - Le modalità del rinnovo della presente concessione, avverrà ai sensi della L.R. 7/2004.

**ART.4** - Ai sensi della L.R. 7/04 sono cause di decadenza:

-destinazione d'uso diversa da quella concessa;



-mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;

-mancato pagamento di due annualità del canone;

-sub concessione a terzi.

**ART.5** - L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato preventivamente al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po, Sede di Parma;

**ART.6** - Saranno a carico della Ditta concessionaria tutte le opere necessarie per la salvaguardia della proprietà e la conservazione del buon regime del Cavo Ariana in comune di Traversetolo (PR) in dipendenza della concessione in questione. In particolare, è a carico del concessionario la manutenzione del tratto interessato dalle opere. Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a sua totale cura e spesa le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

**ART.7** - La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza allo Scrivente Servizio;

**ART.8** - Per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio nell'indirizzo sopra indicato.

**ART 9** - Per la concessione di cui all'art. 1, il canone, ai sensi dell'art. 20, comma 3), lett. e), punto 3) L.R. 7/2004, e successive modifiche e integrazioni, ammonta a **Euro 450,00 ; Detto**



canone dovrà essere versato ogni anno entro la data della presente Determinazione sul c/c postale n. 23204563 intestato a Regione Emilia-Romagna - Canoni di concessione per l'utilizzo del Demanio Idrico - viale Aldo Moro n. 52 - 40127 Bologna (indicando nella causale, che dovrà essere obbligatoriamente compilata: la provincia (indicare sigla prov., il comune, la località, l'anno di riferimento e il n° di pratica Sisteb PR10T0049) oppure potrà essere versato, tramite bonifico bancario, conto corrente tesoreria Regione Emilia - Romagna UNICREDIT BANCA SPA SEDE DI VIA INDIPENDENZA, N° 11 BOLOGNA - IBAN IT42I02008 02450 000003010203, riportando la sopra richiamata causale di versamento;

**ART 10 - PRESCRIZIONI TECNICHE:**

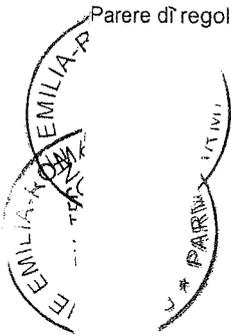
- Obbligo del Concessionario di provvedere alla manutenzione e al controllo periodico della sponda dell'alveo in corrispondenza del punto di immissione della condotta.

Il presente atto verrà registrato ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia-Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

Dott. Gianfranco Larini





REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Gianfranco Larini, Responsabile del SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2010/13266

IN FEDE

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
SERVIZIO TECNICO BACINI degli AFFLUENTI del PO  
Via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA

L'anno 2010, il giorno 3 del mese di DICEMBRE il sottoscritto Dott. Cinzia Cavalli, in qualità di collaboratore regionale assegnato a questo Servizio, ha notificato al Sig. ALLEGRI GIANFRANCO (DELEGA) in rappresentanza della ditta CASEIFICIO LA TRAVERSETOLESE l'atto di concessione n. 12527 prot. 13266 in data 5/11/2010, a firma del Responsabile del Servizio.

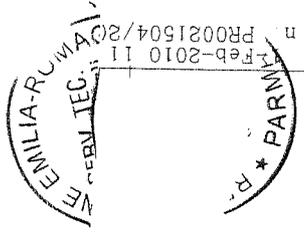
IL NOTIFICATORE

IL RICEVENTE

omune: TRAVERSETOLO  
oglio: 6  
chidente: LUSUARDI

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Feb-2010 11  
Prot. n. PR0021504/R2



Ufficio Provinciale di Parma

*[Signature]*  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Dott. G. Larini)



Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Agenzia Entrate  
ARCA DA BOLLO  
€1,00  
UNO/00  
000259 8 00003260 000672001  
000491 7 03/12/2010 10:24:14  
0001-0 010 86088841490656  
IDENTIFICATIVO 01092287500806  
0 1 09 228750 080 6



CASEIFICIO

# "La Traversetolese"

Società Agricola Cooperativa



## PLANIMETRIA CASEIFICIO

scala 1:200

percorso delle  
CONDOTTE

flusso delle acque meteoriche, di lavaggio e domestiche e di salamoia e siero

ed ubicazione dei

PUNTI EROGAZIONE ACQUE POTABILI

Parma, 11 sett.2009



*Cas. La Traversetolese*

*Soc. Agr. Coop.*

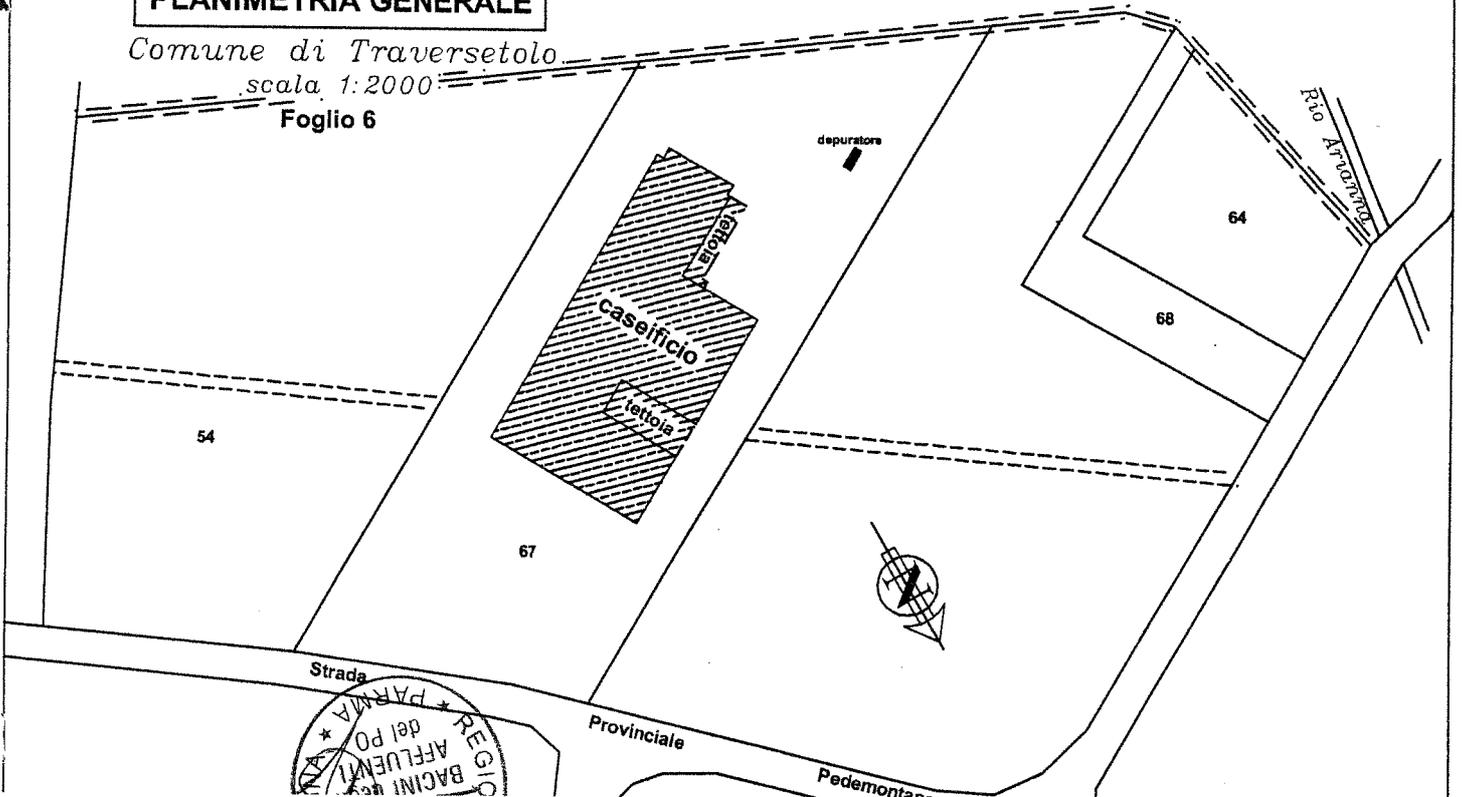
(Antonio Martini)

## PLANIMETRIA GENERALE

Comune di Traversetolo

scala 1:2000

Foglio 6



## **ALLEGATO 2**

PGPR/2017/25127 del 29/12/2017



**COMUNE DI TRAVERSETOLO**  
**PROVINCIA DI PARMA**

Ufficio Ambiente

Traversetolo, 28/12/2017

Prot. n. 23221

Spettabile A.R.P.A.E.  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Viale Bottego, 9  
43121 P A R M A

S. U. A. P. di Traversetolo  
S E D E

**OGGETTO:** Pratica SUAP 1712/2017 - Istanza di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. - ditta "LA TRAVERSETOLESE SRL" per l'insediamento sito nel Comune di Traversetolo in Strada Pedemontana n. 13 - Loc. Mamiano - Richiesta di Pareri definitivi. Vs. rif. PGPR/2017/20958

A seguito dell'istanza, di cui all'oggetto e alla luce delle integrazioni pervenute dalla ditta per il tramite del Suap con la presente si conferma quanto precedentemente espresso con nostro parere prot. 21707 del 01/12/2017 che si allega, in copia, alla presente.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ing. Alessia Bondioli

*Alessia Bondioli*

Popr/2017/23326 DEL 4/12/2017



**COMUNE DI TRAVERSETOLO**  
**PROVINCIA DI PARMA**

Ufficio Ambiente

Prot. n. 21707 DEL 1/12/2017

Spettabile **A.R.P.A.E.**  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Viale Bottego, 9  
43121 P A R M A

**S. U. A. P. di Traversetolo**  
S E D E

**OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010 e L.R. 4/2010 - Pratica SUAP 1712/2017/SUAP/UPP relativa all'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n° 59 per attività di "Produzione e Stagionatura di Parmigiano Reggiano" da effettuarsi in Traversetolo, strada Pedemontana 13 a Mamiano a nome TRAVERSETOLESE S.r.l.. - Parere di competenza**

**IL RESPONSABILE**

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo S U A P di Traversetolo in data 02/11/2017 ( Rif. SUAP 1712/2017 ) dal sig. Rossetti Silvano in qualità di legale rappresentante della ditta **TRAVERSETOLESE Srl**, relativa all'attività di "**Produzione e Stagionatura di Parmigiano Reggiano**" svolta nell'impianto ubicato nel comune di Traversetolo in via Pedemontana n. 13 a Mamiano esprime, in relazione alle matrici ambientali, i seguenti pareri:

**Matrice emissioni in atmosfera**

VISTA la scheda informativa generale per l'inquinamento atmosferico presentata allo Sportello Unico Imprese Pedemontana di Traversetolo in data 02/11/2017 ( Rif. SUAP 1712/2017 ), dal sig. Rossetti Silvano in qualità di legale rappresentante della ditta **TRAVERSETOLESE Srl**, relativa alle emissioni in atmosfera provenienti dallo stabilimento ubicato nel comune di Traversetolo in Str Pedemontana n. 13 a Mamiano;

VISTO il vigente RUE che individua l'area quale "**ambiti produttivi consolidati di rilievo comunale - APC1 (art. 10.2)**"

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 "Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera";
- la L. 13 febbraio 1990, n. 26. "Tutela della denominazione di origine Prosciutto di Parma"

## ESPRIME

*parere favorevole, sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, all'emissione del provvedimento a condizione che vengano interamente recepite le osservazioni ed i contenuti del parere di competenza ARPAE SAC di Parma.*

---

### **Matrice rumore**

Visto il DPR 13 marzo 2013, n. 59 disciplina l'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione degli adempimenti amministrativi gravanti sulle piccole medie imprese relativamente alla materia acustica, l'art. 3 comma 1 lettera e), del medesimo prevede la comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della legge 447/95;

Considerato che l'art. 8 del DPR 59/2013 disciplina unicamente i nuovi impianti ed infrastrutture nonché le relative modifiche e potenziamenti, ne consegue che, qualora l'oggetto della domanda di AUA sia un semplice rinnovo senza la realizzazione, modifica, potenziamento di opere, potrà essere prodotta dal titolare dell'attività una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 attestante tale condizione;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata dal sig. Rossetti Silvano in qualità di legale rappresentante della ditta **TRAVERSETOLESE Srl**, con la quale dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo e attesta che il rinnovo dell'AUA in oggetto non ha comportato realizzazione e/o modifiche di opere.

CONSIDERATO che l'area ricade in "**CLASSE V** - Aree prevalentemente industriali" del piano di zonizzazione acustica comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 6 novembre 2012;

#### VISTI:

- la L. 26 ottobre 1995 n. 447 e s.m.i.
- il DPCM 01/03/1991 - Limiti di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
- il PCM 14/01/1997 - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore

## ESPRIME

*parere favorevole, per quanto riguarda l'impatto acustico, all'emissione del provvedimento.*

Traversetolo, 01/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ing. Alessia Bondioli



## **ALLEGATO 3**

Rif. Prot. PGPR/2017/21537  
SinaDoc 30567/2017

Alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Arpae – Sezione di Parma  
(Documento inviato con posta interna)

**Oggetto: SUAP 1712/2017 – Istanza di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 Ditta LA TRAVERSETOLESE SRL per l'insediamento in Comune di Traversetolo – Strada Pedemontana, 13 Loc. Mamiano - Relazione Tecnica.**

Vista la documentazione acquisita da questo Servizio in data 10/11/2017, prot. PGPR/2017/21537 riguardante l'istanza di modifica dell'A.U.A. presentata dalla Ditta in oggetto, si esprimono le seguenti considerazioni.

L'attività svolta nell'insediamento industriale consiste nella lavorazione del latte vaccino finalizzata alla produzione del formaggio Parmigiano – Reggiano. Il latte lavorato è quantificato in 9.300 t/anno ed il formaggio prodotto in 745 t/anno.

#### **MATRICE SCARICHI**

Tutti i reflui industriali (ad eccezione delle acque di raffreddamento) ed i reflui domestici confluiscono all'impianto di depurazione aziendale, dimensionato per 1.250 A.E., che si articola nelle seguenti fasi:

- accumulo;
- grigliatura fine;
- ossidazione a biomassa sospesa;
- sedimentazione secondaria.

La linea fanghi è composta da due trattamenti:

- pre-ispessitore;
- digestione aerobica

Successivamente al trattamento depurativo, i reflui sono inviati in acque superficiali mediante la linea di scarico S1. Innestandosi sulla linea di scarico S1, sono convogliate in acque superficiali le acque di origine meteorica e le acque di raffreddamento. In entrambi i casi la congiunzione con la linea di scarico S1 avviene a valle dell'impianto di depurazione.

Recapito dello scarico: Rio Arianna, compreso nel bacino idrografico del Torrente Enza.

Questo Servizio, nei limiti delle proprie competenze e fatti salvi i diritti di terzi ritiene che **non sussistano motivi ostativi al rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale alle**

**seguenti condizioni:**

1. i reflui immessi in acque superficiali dovranno risultare conformi ai limiti di accettabilità fissati nella tabella 3, allegato 5 alla parte III<sup>a</sup> del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i. ad eccezione delle sostanze azotate: Azoto totale  $\leq 20$  mgN/l (compreso quello ammoniacale) e Azoto Ammoniacale totale  $\leq 8$  mgN/l;
2. si dovrà produrre ed inviare a questo Servizio una autoanalisi dei reflui provenienti dall'impianto di depurazione immessi in acque superficiali per i seguenti parametri: pH, Solidi sospesi, BOD<sub>5</sub>, COD, Ammoniaca, Azoto totale, Cloruri, Fosforo Totale, Tensioattivi totali, Grassi, Rame, Zinco. L'analisi dovrà essere corredata del relativo verbale di prelievo. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae;
3. la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico. Le modalità di compilazione del registro dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel punto B della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 703/2011;
4. dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva firmata dal responsabile tecnico e dal titolare dello scarico riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione dei fanghi o comunque residui prodotti dall'impianto di depurazione. Tale relazione annuale dovrà essere inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui al punto 2. In alternativa le operazioni effettuate dovranno essere indicate direttamente nel sopra detto registro secondo le modalità descritte al punto C della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 703/2011;
5. i fanghi prodotti dalla depurazione dei reflui dovranno essere gestiti in modo conforme alle disposizioni contenute nella parte IV<sup>a</sup> del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i.

Distinti saluti

Il Tecnico incaricato  
Francesca Ferrari

Il Responsabile del Distretto di Parma  
Sara Reverberi

*(documento firmato digitalmente)*



agenzia  
prevenzione  
ambiente energia  
emilia-romagna

Rif. Prot. PGPR/2017/24877  
del 27/12/2017  
SinaDoc 30567/2017

Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Arpae – Sezione di Parma  
*Documento inviato con posta interna*

**Oggetto: SUAP 1712/2017 – Istanza di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 Ditta LA TRAVERSETOLESE SRL per l'insediamento in comune di Traversetolo – Strada Pedemontana, 13 Loc. Mamiano - Aggiornamento Relazione Tecnica (scarichi idrici ed emissioni in atmosfera).**

Questa Relazione tecnica è stata redatta a seguito della richiesta fatta dalla Struttura in indirizzo di valutare le integrazioni presentate dalla Ditta LA TRAVERSETOLESE SRL e pervenute per il tramite del SUAP in data 18/12/2017 prot. PGPR/2017/24351. Nella richiesta di modifica la Ditta poneva in evidenza un aumento, in termini quantitativi, della materia prima lavorata (latte vaccino) e del conseguente prodotto trasformato (formaggio Parmigiano-Reggiano).

Nella documentazione in precedenza allegata alla richiesta di AUA si quantificava il latte lavorato in 9.300 t/anno ed il formaggio prodotto in 745 t/anno. Nella documentazione acquisita il 18/12/2017 si riferisce che il latte lavorato sarà ca. 30 mc/giorno pari a circa 11.000 t/anno ed il formaggio prodotto ca 880 t/anno.

#### **MATRICE SCARICHI**

Dopo l'ampliamento al depuratore saranno inviati 65,4 mc/giorno di acque da depurare ed il carico in ingresso è stimato in 1.248,5 A.E. . L'autorizzazione in essere considera un carico di 1.250 A.E. e a parere della Ditta richiedente l'impianto è in grado di gestire i nuovi apporti.

Il volume totale delle acque prelevate da pozzo ed acquedotto è quantificato in 31.000 mc/anno. I reflui di processo scaricati, i domestici, e di raffreddamento sono quantificati in 30.070 mc/anno. Dei quali 23.870 soggetti a depurazione.

Visto che l'aumento di produzione non modifica in modo sostanziale il sistema di canalizzazione, depurazione/scarico dei reflui dello stabilimento, e che l'unica variazione consiste in un incremento della portata, si ritengono ancora valide le considerazioni e le conclusioni contenute per questa matrice nella Relazione tecnica inviata in data 07/12/2017 prot. PGPR/2017/23712.

**MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Facendo seguito alle integrazioni inviate dalla Ditta, si ritiene di aggiornare il “Resoconto istruttoria per inserimento catasto” nel modo seguente:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale:	Traversetolese S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	2726170349
Sede legale :	Via Pedemontana n. 13 Località Mamiano nel comune di Traversetolo (PR)
Gestore :	Silvano Rossetti
Sede locale impianti :	Via Pedemontana n. 13 Località Mamiano nel comune di Traversetolo (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	
Settore attività CRIAER:	4.1
<b>Prescrizioni</b>	
Indicatore 1:	Prodotti finiti (Parmigiano Reggiano)
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	880.000 [kg/anno]
Indicatore 2:	Prodotti finiti (Panna)
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	880.000 [kg/anno]
Indicatore 3	Prodotti finiti (Siero)
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 3:	9.350.000 [kg/anno]
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	9 [m]
Temperatura media emissioni :	473 [°K]
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (*) (Kg/a)</b>	
Ossido di carbonio:	497
Ossidi di azoto:	1738
Biossido di carbonio:	1072484

\*flussi calcolati in base a quanto dichiarato dal Gestore.

Resta invariato tutto quanto altro già riportato nella Relazione tecnica inviata in data 28/11/2017, prot. Arpae n. PGPR/2017/22831.

Distinti saluti.

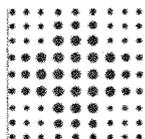
I Tecnici incaricati  
Francesca Ferrari – Michela Bianchi

Il Responsabile del Distretto di Parma  
Sara Reverberi

*(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)*

## **ALLEGATO 4**

PGPR/2017/24368 del 18/12/2017



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Prot. n. 77312  
del 18/12/2017

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,  
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia  
Romagna - Sezione Provinciale Di  
Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

Unione Pedemontana Parmense -  
Sportello Unico Attivita' Produttive  
(Traversetolo)  
suap@postacert.unionepedemontana.pr  
.it

OGGETTO: Prat. SUAP n. 1712/2017 A.U.A. Ditta TRAVERSETOLESE S.R.L. - Comune di Traversetolo

In riferimento alla pratica di A.U.A. della Ditta LA TRAVERSETOLESE S.R.L. sita in Comune di Traversetolo Via Pedemontana, 13 loc. Mamiano,

esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza e le integrazioni pervenute in data 15.12.2017 ns. prot. 76900 e tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di produzione, stagionatura e commercializzazione di Parmigiano Reggiano,
- l'istanza riguarda la modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e dell'autorizzazione allo scarico e il nulla osta di impatto acustico,

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma - Sud Est  
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:  
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:  
Lucia Reverberi

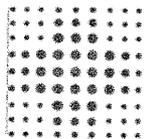
Lucia Reverberi  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

**FIRME SUL DOCUMENTO**

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

**PATRIZIA PICO**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0077312  
DATA: 18/12/2017  
OGGETTO: Prat. SUAP n. 1712/2017 A.U.A. Ditta TRAVERSETOLESE S.R.L. - Comune di Traversetolo

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0077312_2017_Lettera_firmata:	2E72B928346458130859ABE68CC074B436B8212B329B7108476D34706828BBD0



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

## ALLEGATO 5

PGPR/2018/8513 del 20/04/2018



Rif. Arpae Sac prot. n. PGPR/2018/7957  
del 13/04/2018  
Sinadoc n. 30567/2017

Trasmesso mediante PEC

ARPAE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013  
n°59 – Traversetolese S.r.l.**

Via Pedemontana, 13 in località Mamiano nel comune di Traversetolo

**Aggiornamento Relazione tecnica emissioni in atmosfera.**

Rif. SUAP Unione Pedemontana Parmense: 1712/2

In relazione alla vostra richiesta di aggiornamento pervenuta in data 13/04/2018, con prot. Arpae n. PGPR/2018/7957, si invia la Relazione tecnica inerente la matrice emissioni in atmosfera aggiornata secondo le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 183/2017 al D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Considerato che:

- 1) la Ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con autorizzazione rilasciata dallo Sportello Unico Imprese Pedemontana Traversetolo in data 29/08/2014, prot. n. 11632;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "lavorazione e trasformazione del latte in parmigiano-reggiano D.O.P. oltre a successiva stagionatura e commercializzazione";
- 4) tutte le operazioni o fasi lavorative sono adeguatamente descritte;
- 5) la Ditta non è soggetta agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 6) i combustibili sono conformi al Titolo III del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 7) è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:
  - **Emissione E07 " Caldaia a metano" (pot. 37,6 kW)**
- 8) è stata dichiarata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I della Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. come previsto dall'art. 272 comma 2 dello stesso decreto legislativo:
  - **Emissione E02, Emissione E03, Emissione E04, Emissione E05 ed Emissione E 06 " Camini estrazione aria umida"**
- 9) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene quindi che la Ditta Traversetolese S.r.l., rappresentata dal sig. Silvano Rossetti in qualità di gestore, con sede legale in Via Pedemontana n. 13, in località Mamiano, nel comune di Traversetolo (PR) possa essere autorizzata agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazione e trasformazione del latte in parmigiano-reggiano D.O.P. oltre a successiva stagionatura e commercializzazione" da svolgere negli impianti siti in Via Pedemontana n. 13 in località Mamiano nel comune di Traversetolo (PR), subordinandola, oltre al rispetto di tutte le prescrizioni e i valori minimi di emissioni stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2),3),4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. anche alle seguenti disposizioni:

**Emissione E01 "Caldaia a metano per produzione vapore" (pot. 2325 kW)  
(emissione esistente)**

L'impianto deve rispettare quanto di seguito riportato:

Durata ore/giorno:	6 ore/giorno
Durata giorni/anno:	365 giorni/anno

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di carbonio (espressi come NO <sub>2</sub> ):	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio:	100 mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101,3kPa.

Viste le modifiche apportate dal decreto legislativo 183/2017 alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. tale impianto si configura come "**medio impianto di combustione**" (così come definito dal comma 1 punto gg-bis dell'art. 268 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/2010 e dal PAIR 2020.

**Emissione E08 ed E09 " Caldaie a metano" (pot. 32 kW cad.)**

Durata ore/giorno:	7 ore/giorno
Durata giorni/anno:	185 giorni/anno

Per i restanti 180 giorni/anno le caldaie sono utilizzate per 2 ore/giorno.

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di carbonio (espressi come NO <sub>2</sub> ):	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio:	100 mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101,3kPa.

### Prescrizioni e considerazioni di carattere generale

I monitoraggi, da effettuarsi ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., all'emissione **E 01** " Caldaia a metano per produzione vapore" (pot. 2325 kW) dovranno avere una periodicità annuale.

La portata come espressa per le singole emissioni rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misura e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai " Criteri generali per il controllo delle emissioni ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4 punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre ad essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **Prodotti Finiti** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%,CO<sub>2</sub>%,CO%,H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo e la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata o a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, allegando i referti analitici, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della Denominazione di Origine "Prosciutto di Parma".

**Resoconto istruttoria per inserimento catasto:**

<b>Generale</b>	
Ragione sociale:	Traversetolese S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	2726170349
Sede legale :	Via Pedemontana n. 13 Località Mamiano nel comune di Traversetolo (PR)
Gestore :	Silvano Rossetti
Sede locale impianti :	Via Pedemontana n. 13

	Località Mamiano nel comune di Traversetolo (PR)
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	
Settore attività CRIAER:	4.1
<b>Prescrizioni</b>	
Indicatore 1:	Prodotti finiti (Parmigiano Reggiano)
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	880.000 [kg/anno]
Indicatore 2:	Prodotti finiti (Panna)
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	880.000 [kg/anno]
Indicatore 3	Prodotti finiti (Siero)
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 3:	9.350.000 [kg/anno]
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	9 [m]
Temperatura media emissioni :	473 [°K]
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (*) (Kg/a)</b>	
Ossido di carbonio:	497
Ossidi di azoto:	1738
Biossido di carbonio:	1072484

\*flussi calcolati in base a quanto dichiarato dal Gestore.

Il Tecnico  
 Michela Bianchi

Il Responsabile Distretto di Parma  
 Sara Reverberi

*(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**